

E' morto Carlo Broggini, imprenditore legato a Medjugorie

Pubblicato: Giovedì 7 Marzo 2013

Carlo Broggini, uno dei riferimenti varesini per i fedeli della Madonna di Medjugorie, nei giorni scorsi trasportato nottetempo in elicottero all'ospedale di Gravedona e [operato per un'emorragia cerebrale](#), **non ha vinto la sua battaglia per la vita**.

Un battaglia che era diventata difficilissima per i ritardi che si erano accumulati nella vana ricerca di un posto letto nei reparti di neurochirurgia della nostra zona e nell'organizzazione del trasporto del paziente a

Gravedona. Dal ricovero ad Angera sono trascorse sei ore prima che i medici dell'ospedale lariano potessero intervenire. Nel frattempo il danno cerebrale patito da Carlo Broggini era diventato imponente e irreversibile.

E' questo un altro successo della sanità lombarda, amministrata con criteri di bilancio lontani dal cuore e dall'umanità della gente. Pochi anni or sono all'ospedale di Circolo il reparto di neurochirurgia disponeva di 50 letti, oggi ne ha 20. Altre neurochirurgie sono a Legnano e Como.

Carlo Broggini, 72 anni, era un imprenditore meccanico, dedicava agli Amici di Medjugorie di Varese un impegno esemplare dopo esserne stato il fondatore con Gigi Leva e Raffaele Pastore.

L'attività nel campo degli aiuti umanitari degli Amici varesini è stata eccezionale e ha rafforzato i vincoli di affetto e amicizia con la gente dell'Erzegovina e con i veggenti.

Per Carlo Broggini ci sarà la preghiera del rosario domani sera alle 20 nella chiesa parrocchiale di Mercallo, dove sabato mattina alle 10 si svolgeranno i funerali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it